

Centomila euro a Dell'Acqua Bellavitis Genova premia l'idea per l'inceneritore



Lo studio Dell'Acqua Bellavitis di Milano ha vinto il concorso di idee bandito da Amiu Genova (Spa a maggioranza pubblica che si occupa dello smaltimento dei rifiuti) per delineare le caratteristiche del primo termovalorizzatore della Liguria. Le 14 proposte pervenute, articolate in progetti architettonici, impiantistici e piani finanziari, sono state esaminate da una speciale commissione tecnica presieduta dal prefetto Giuseppe Romano. Il progetto vincitore prevede la realizzazione di un impianto "a griglia" composto da un corpo orizzontale aggrappato a una collina, dal quale si staccherà un camino di 60 metri, sveltante 28 metri oltre la linea del crinale del monte di Scarpino, il luogo nel quale i 67 Comuni facenti parte dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) hanno già deciso che sorgerà l'impianto. Nel progetto vin-

citore (100mila euro il premio assegnato) è stata inserita anche una previsione di costo, 209 milioni ai quali vanno aggiunti 33 milioni l'anno per spese di esercizio.

Gianfranco Tiezzi, assessore al Ciclo dei rifiuti, chiarisce che il progetto vincitore del concorso d'idee è solo un punto di partenza, e che spetterà ai sindaci dell'Ato scegliere a chi affidare la progettazione esecutiva dell'impianto. «Abbiamo trasmesso all'Ato tutti i progetti che hanno partecipato alla gara - dice Tiezzi - i tecnici saranno liberi di proporre modifiche, pescando il meglio anche da altre proposte». Il termovalorizzatore di Genova potrebbe diventare operativo tra sei anni, sempre che dopo l'estate arrivi il sì politico all'avvio della fase di progettazione. ■